

Il lago >>> FERITO

«I sindaci mentono. I Prg si possono modificare»

Spallino sull'urbanizzazione selvaggia del territorio: «Cambiare i piani regolatori è sempre possibile, basta volerlo»
Lunedì Commissione territorio in Provincia: all'ordine del giorno la destinazione delle multe riscosse in campo edile

Ma quale irreversibilità. Nel mare magno di sindaci che issano attorno al naso l'espressione più sconsolata possibile per dire che il Prg non l'hanno approvato loro ma i loro predecessori e che, ahinoi, non c'è nulla da fare, spunta Antonio Spallino, avvocato e a sua volta sindaco di Como dal 1970 al 1985.

Tirata d'orecchie generale: «Perché - dice - non se ne può più dei commenti di amministratori che si lamentano dei piani regolatori in vigore. I piani si possono, si devono cambiare, basta volerlo. E mi piace in questo senso ricordare come il Comune di Como, nel 1970, avesse ereditato un Prg con previsioni di insediamento per un milione e 28mila abitanti. Inevitabilmente, due anni più tardi, fu adottata una variante che ne ridusse il numero a 128mila».



Antonio Spallino

Non solo: sulle amministrazioni locali della Provincia di Como incombe la legge con cui, due anni fa, la Regione Lombardia imponeva a tutti la stesura dei cosiddetti Pgt - i Piani di governo del territorio - con l'obbligo, successivo, di trasmetterli in Amministrazione provinciale, ente al quale sarebbe poi spettata la compilazione del Piano di coordinamento. Ora: l'avvocato Spallino ricorda come la stessa legge dettasse un tempo massimo di quattro anni e come, essendone trascorsi più di due, a Villa Saporiti ne siano stati recapitati giusto un paio, come avevano a suo tempo già segnalato gli stessi dirigenti dell'Ente dalle colonne di questo giornale. «Basta scuse», chiosa l'ex

sindaco di Como, «gli amministratori dimostrano piuttosto di avere carisma e il coraggio delle proprie azioni».

La realtà è che, in molti casi, i piani regolatori - o Pgt, come saranno chiamati d'ora innanzi - rispondono a volontà politiche precise. Nel caso di Como, l'approvazione di quello attualmente in vigore (luglio 2001) rispondeva alla volontà di rilanciare l'edilizia, in un periodo di crisi economica diffusa. Il risultato è però sotto gli occhi di tutti. Dalle pendici di Brunate fino a Sagnino o Ponte Chiasso, passando per il centro

città, le nuove edificazioni sconvolgono il paesaggio. Dalle altezze degli edifici alle loro colorazioni, ogni passo sembra affrontato all'insegna della totale mancanza di cautela.

Lunedì, intanto, nella sede dell'amministrazione provinciale, si riunisce la commissione territorio. Gli argomenti all'ordine del giorno rivestono una certa importanza. Si parlerà proprio di lago e di paesaggio «ferito» discutendo del pacchetto di provvedimenti a suo tempo varato da una seduta straordinaria del consiglio provinciale. Saranno valutate anche eventuali modifiche alla legge 12 - quella che regolamenta i nuovi Piani del territorio - infine si affronterà il dibattito sulla destinazione dei 220mila euro che la Provincia ha incassato a titolo di sanzione per violazioni edilizie. La volontà è quella di reinvestirli nella tutela dell'ambiente.

Stefano Ferrari
(48. segue)

LE SEGNALAZIONI



Da via Piadani a via Nino Blixio, i nuovi condomini crescono ovunque come funghi

Si moltiplicano, in città, le segnalazioni di edifici le cui "anime" svettano spesso tra i tetti di abitazioni decisamente più basse. È il caso del condominio riprodotto nella foto qui sopra: siamo in via Piadani, in un contesto urbano di villette o di vecchie abitazioni di ringhiera. Senz'altro legittimata dal piano regolatore e relative norme di attuazione oltre che dal regolamento edilizio comunale, la nuova costruzione suscita inevitabili malumori tra i residenti. Ma non è, quello di via Piadani, l'unico caso. Altri sono stati segnalati

dai lettori in via Nino Blixio, con il cantiere realizzato poco oltre l'incrocio con via Leonardo da Vinci, a Sagnino sulla strada per il Roccolo - dove si erge massiccio un altro nuovissimo condominio - o ancora in via Torno, dove è in via di completamento lo scavo per la realizzazione di un autosilo da trenta posti auto e dove saranno realizzati due condomini. Come detto, si tratta sempre di progetti approvati e di interventi autorizzati, nonostante un impatto ambientale in molti casi discutibile.

IN BREVE

OGGI SEMINARIO UISP

LO SPORT DIETRO LE SBARRE

Oggi alle 9.30, a Villa Gallia, si terrà il seminario per operatori sportivi degli istituti penitenziari lombardi, organizzato dalla Uisp. Oltre a Concetta Sapienza e Alberto Saldi della Uisp, intervengono Simona Saladini, Achille Mojoli, Marco Santoro, Mauro Imperiale e Alberto Romano.

OGGI UN BANCHETTO

COME PREVENIRE LA PSORIASI

Oggi, dalle 14.30, l'unità di dermatologia del Sant'Anna, con l'associazione Adispo, propone un banchetto informativo sulla psoriasi. I medici dell'ospedale cittadino saranno presenti per fornire consulenze e rispondere alle domande dei pazienti.

OGGI A VILLA OLMO

IL RICORDO DI ANTONIO GRAMSCI

«Attualità del pensiero di Gramsci nei nostri tempi». È il titolo del convegno in programma oggi alle 17.30 a Villa Olmo, organizzato dai Sardi di Como in occasione dei 70 anni dalla morte del fondatore del Pci. Intervengono: Eugenio Orrù, Paolo Pulina, Salvatore Cherchi, Giuseppe Cazzati, Tonino Mulas e Ottavio Olita.

CICLO DI LEZIONI

STUDIARE INFORMATICA ALLA SETTE

(g. a.) La circoscrizione Sette (Como centro - Como ovest) organizza, nella sede di via Collegio dei Dottori 9, un ciclo di corsi di informatica. I corsi si terranno dalle 17.30 alle 19.30 con due ore settimanali consecutive di 50 minuti ciascuna. Per informazioni e adesioni 031. 260. 576.

ALLA CANOSSIANE

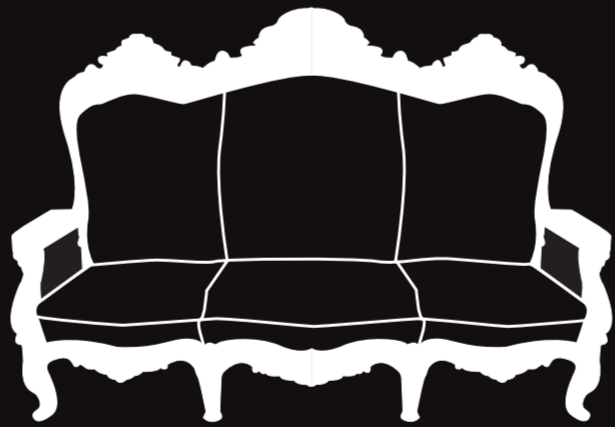
FIGLI TRA SCUOLA E GENITORI

(g. a.) L'associazione Genitori scuole cattoliche ha organizzato un ciclo di incontri dal titolo «Educarsi per educare». Il secondo appuntamento è per lunedì alle 21 all'istituto Suore Canossiane di via Balestra e ha per tema «Genitori - scuola - figli: un rapporto per crescere insieme». Interviene la psicologa Anna Campiotti Marazza. Ingresso libero. Prossimo appuntamento lunedì 12 novembre, sempre alle Canossiane.

DO - RE - MI - SO - FA'

da 500 a 5000 euro

MIO DIVANO INVECCHIATO VALI TU... VALI TU...



RISPARMIA FINO A 1000€

PER IL TUO VECCHIO DIVANO*

INOLTRE -25% SU SOFA' E POLTRONE DELLA COLLEZIONE SUITE

poltrone sofa

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

COMO - GRANDATE - Via Tornese, 20 - S.S. dei Giovi
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

*Lusato sarà valutato fino al 10% del valore di acquisto del nuovo sofà, per un importo massimo di 1000€. Il ritiro dell'usato sarà gratuito. Promozioni valide fino al 28 ottobre 2007, non cumulabili tra loro nè con altre iniziative in corso.